

ECONOMIA

Imprese, lavoro e mercati

economia@gazzettadiparma.it

FTSE-MIB
+0,31%
23.499IL CAMBIO
▲ 0,13%
1,0956PETROLIO
▼
96,44SPREAD
▼
156,7CHI SALE
INTEL
In 10 anni
investirà fino
a 80 miliardi
di euro nell'Ue
e fino a 4,5
miliardi in ItaliaCHI SCENDE
MONCLER
A Piazza Affari
il titolo perde
il 3,15%,
scendono anche
Iveco (-2,68%)
e Tim (-2,01%)

Nutriscore Il Parmigiano Reggiano si unisce all'iniziativa di Afidop Etichetta a semaforo, formaggi Dop all'attacco

» A 30 anni esatti dalla nascita del marchio Dop, l'etichetta a semaforo sui formaggi certificati minaccia tanti prodotti simbolo del Made in Italy (e i relativi piatti): dal Parmigiano Reggiano alla Mozzarella di bufala campana, al Gorgonzola. È l'allarme di Afidop, l'Associazione dei formaggi italiani Dop. Con i Consorzi di tutela, lancia una campagna social che mette al centro 10 piatti iconici italiani dove il formaggio è l'ingrediente distintivo: un settore che vale 4 miliardi di euro alla produzione e occupa 26mila operatori. Per Afidop, attribuendo un colore «sfavorevole» a prodotti come i formaggi, il Nutriscore dà informazioni limitate ai consumatori. Ed è provato che il disincentiva il consumo di alimenti raccomandati in una sana alimentazione e fondamentali in menu equilibrati, se inseriti in un corretto stile di vita.

Il prezzo del latte

Il ministro Patuanelli: «Ci siamo visti la scorsa settimana con la tutta la filiera e stiamo lavorando su base tecnica per capire come rinnovare l'intesa sul prezzo del latte. Bisogna sostenere le imprese per i costi di man-gimistica, fertilizzanti, energia».

Ieri Afidop ne ha discusso in un dibattito cui ha partecipato anche il ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli. «Il Parmigiano Reggiano - dice il presidente del Consorzio, Nicola Bertinelli - è l'alfiere di questa battaglia da quando, a settembre 2020,

3,6
miliardiExport
di formaggi
Nel 2021
+12,3%
in valore.

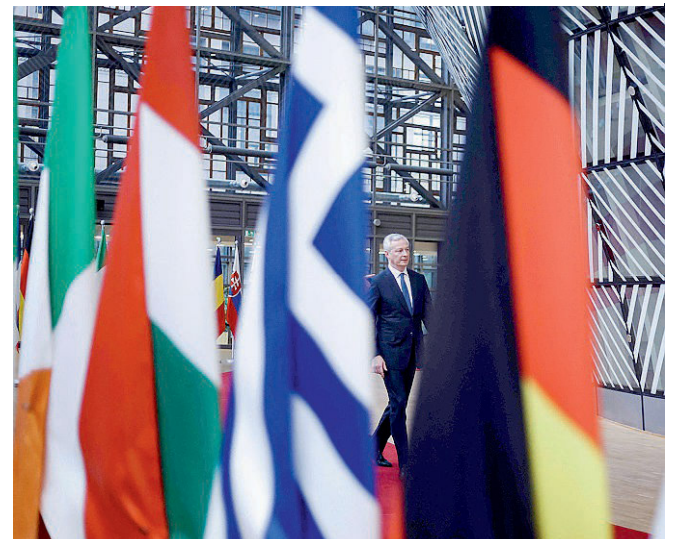
Generali Utile 2,8 mld C'è la lista di Caltagirone

» Il gruppo Caltagirone alza il velo sulla propria lista di 13 nomi per il rinnovo del cda di Generali e schiera per il posto di ceo (ora ricoperto da Philippe Donnet) Luciano Cirinà, responsabile di Austria ed Est Europa del gruppo «considerato da molti all'interno della compagnia il successore dell'attuale amministratore delegato». Generali intanto archivia il 2021 con un utile netto di 2,84 miliardi (+63,3%), il migliore da 14 anni; un utile netto normalizzato (escluso l'impatto dell'acquisto di Cattolica) di 2,79 mld. Dividendo 1,07 euro per azione.

il consiglio d'amministrazione ha deliberato che il Nutriscore non potesse comparire sull'etichetta del nostro formaggio. È importante che ci sia un'azione coordinata di tutti i Consorzi interessati volta a scongiurare l'entrata in vigore di un sistema dannoso per i consumatori e per le filiere dei prodotti d'eccellenza, italiani ed europei».

«Diciamo no al Nutriscore - dichiara Antonio Auricchio, presidente di Afidop - e alle etichette basate su quantitativi di riferimento scollegati dalle abitudini di consumo nella dieta quotidiana. Sosteniamo e promuoviamo informazioni corrette e complete al consumatore per una alimentazione sana ed equilibrata. Per questo ci uniamo a quanti ritengono il Nutriscore un sistema ingannevole per il consumatore ed esortano il decisore pubblico a fare muro contro l'attuazione di questa proposta».

Ministri Sfuma la minimum tax



Ecofin Caro-energia, l'Europa prepara aiuti per le imprese

Sconti sulla benzina e aiuti di Stato. Davanti al rischio che la ripresa economica post-Covid cada sotto i colpi della guerra in Ucraina, l'Ue si prepara a schermare l'impatto dell'offensiva di Mosca su cittadini e imprese, sempre più provati dal caro energia. E in attesa di tempi migliori, spinge anche sull'acceleratore per la leadership ambientale e per quella indipendenza energetica oramai più urgente che mai, trovando il primo accordo sulla carbon tax alle frontiere per tutelare le aziende europee. I ministri delle Finanze europei riuniti all'Ecofin a Bruxelles non hanno avuto dubbi: servono subito aiuti mirati e diretti. Difficile la revisione dell'Iva: la soluzione migliore sono sconti sui prezzi dei carburanti e sussidi alle imprese più esposte e vulnerabili. Fumata nera invece per la minimum tax globale del 15% sulle multinazionali.

Università Incontro con il Managing Director di «Edmond de Rothschild»

Giovanni Fracasso: «La sostenibilità è più forte nelle aziende familiari»

» «L'approccio alla sostenibilità è più forte e più solido nelle aziende familiari perché c'è una visione di lungo periodo che gioca a favore». Così Giovanni Fracasso, Managing Director della Edmond de Rothschild, storica casa di investimento che fa capo alla dinastia Rothschild, che vanta 250 anni di storia e che si può considerare uno degli emblemi del family business in Europa e nel mondo. Fracasso è intervenuto come ospite al quarto appuntamento di «Laboratorio imprese sostenibili», ideato e curato da Veronica Tibiletti, associata

di Economia all'Ateneo di Parma, che ha concepito l'iniziativa come un vero e proprio viaggio a tappe all'interno dell'universo della sostenibilità, per esplorarne tutte le sfaccettature e le implicazioni che riguardano lo sviluppo economico ma anche la nostra vita di tutti i giorni.

A partire dagli investimenti, che in tempo di guerra sono capaci di destare non poche preoccupazioni. La buona notizia è che la finanza sostenibile offre strumenti opportuni al cambiamento ma ci vuole un significativo salto di mentalità. «Non ci può essere

Ateneo
Da sinistra
Giovanni
Fracasso
e Veronica
Tibiletti.



sostenibilità senza avere un atteggiamento di lungo periodo dal momento che essa impatta tutto il Dna della azienda e quindi non è una moda e non può essere un orpello di marketing», sottolinea Fracasso.

Ma come si sostanzia la compenetrazione tra banca e sostenibilità? «L'insieme dei valori che la famiglia Rothschild custodisce per sette generazioni ha dato un'impronta alla sostenibilità che si differenzia dalle altre per

esempio sul tema delle scelte e delle esclusioni che volontariamente vengono operate. La sostenibilità non è un tema di diversificazione dei portafogli per mettere dentro un certo tipo di investimenti ma è proprio una questione di scelte forti che bisogna avere il coraggio di fare».

Sappiamo oggi che non dobbiamo guardare una società come un prodotto finito ma come uno specchio di tutto quello che c'è dietro. Quando un'azienda viene scelta come obiettivo di investimento deve rispondere a determinati criteri che riguardano tutta la catena di approvvigionamenti in modo da tenere sotto controllo tutti i nodi della filiera.

La sostenibilità non può mai non essere un approccio di tutta la filiera. Tale meto-

do aiuta ad intercettare il valore aggiunto. «Per esempio - evidenzia Fracasso - posso citare i fondi Moringa dedicato al futuro della agricoltura nei paesi di sviluppo e il fondo Ginko per la riqualificazione urbana in Europa». Un tema legato a doppio filo alla sostenibilità per lo sfruttamento delle risorse. Uno dei pilastri principali della strategia è «la ricerca di valore nel private equity, di cui la famiglia è stata pioniera».

Gli investimenti sostenibili, infine, non deprimono la performance. «In Rothschild siamo fortemente convinti che la sostenibilità consenta nel lungo periodo di ottenere ritorni importanti per il portafoglio e per il pianeta», conclude Fracasso.

Sara Colonna
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con Crédit Agricole investire è alla portata di tutti

- ✓ Puoi partire anche con 100 euro
- ✓ Sempre con la competenza dei nostri Consulenti

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Si raccomanda di leggere attentamente la documentazione informativa per una scelta di investimento consapevole dei rischi, anche di perdita, che lo stesso può comportare. La banca provvederà a verificare l'adeguatezza o l'appropriatezza dell'investimento rispetto al profilo finanziario del cliente. Per operare è necessario essere titolari di un deposito titoli e di un conto corrente presso le banche del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia. I fogli informativi sono disponibili sul sito www.credit-agricole.it

f t y in

CRÉDIT AGRICOLE

www.credit-agricole.it